

IL CONCORSO

Un premio all'innovazione ecco il meglio del Fuorisalone

FRANCESCA GUGLIOTTA

GIORNO e notte. Di mattina, tutti alla fiera di Rho, appena fuori Milano, per conoscere le nuove proposte di arredamento. La sera, per le vie della città a caccia dell'installazione più interessante o del party più esclusivo della design week. Il Salone del mobile, oggi al quinto giorno, che vede da un lato l'offerta istituzionale — le aziende nel quartiere fieristico — dall'altro la costellazione di eventi che brilla sulla capitale del design. Mostre, installazioni, workshop, presentazioni, incontri.

Il Fuorisalone non è più, o almeno non solo, un tamtam di feste e happy hour, ma è innovazione, arte e cultura.

Ecco il perché di un premio, il Milano Design Award, come riconoscimento per la migliore installazione. Ed ecco il perché della partecipazione di Claudio Luti, presidente del Salone del mobile, alla giuria che sceglierà la migliore proposta, a voler sottolineare la sinergia tra la fiera e la città.

«L'alchimia tra il Salone e Milano», afferma Luti, «è tangibile nella contaminazione con la città che in forma spontanea ha creato il fenomeno del Fuorisalone e che rafforza la sua capacità attrattiva con eventi e installazioni che sono complementari e integrano a tutto tondo l'offerta del Salone».

Il Milano Design Award, realizzato con Repubblica, Internet Explorer, Ied, Future Concept Lab e fuorisalone.it, sarà consegnato domani al Teatro Parenti.

Oltre al primo premio, an-

che il Best Tech, per il progetto più innovativo, il Best Sound, per chi ha usato al meglio il suono, il Best Impact, per l'idea con il miglior impatto sociale e ambientale, il Best Entertaining, per l'evento che ha saputo intrattenere il pubblico, infine il Best Web, per il migliore sito.

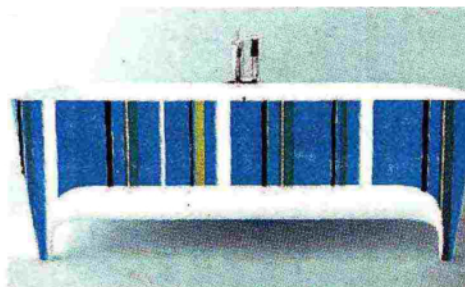
La giuria, formata da giornalisti e professionisti del settore, ha visionato nei giorni scorsi gli allestimenti e ha scelto i 15 progetti finalisti che concorreranno ai premi: dalle installazioni avveniristiche, come quella di Samsung, "Tomorrow elements: particles of thoughts", un viaggio nel futuro, o meglio nella casa del futuro, dove si potranno controllare tutti gli elettrodomestici e i device elettronici da un'unica piattaforma; alle mostre che fanno luce sulla tradizione manifatturiera tessile come "La casa morbida. Tra arte e design", di Foscarini e Inventario al museo Poldi Pezzoli (fino al 5 maggio).

© RIPRODUZIONE RISERVATA



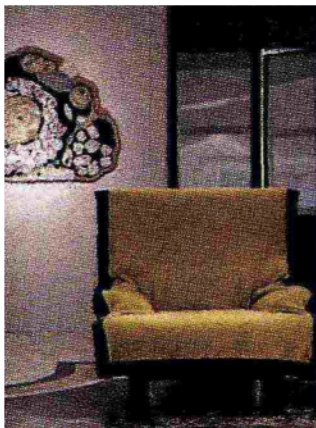
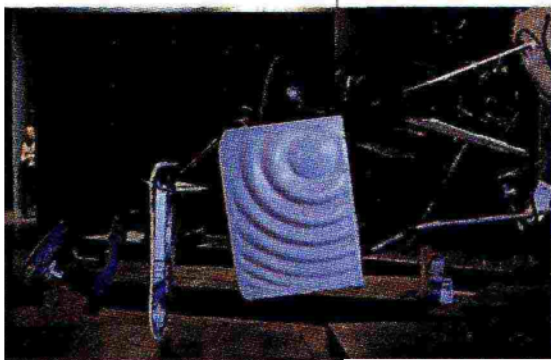
IN CUCINA

Un contenitore di plastica che diventa pensile, zona cottura e lavaggio. È Ki, che in giapponese significa appunto "contenitore", la nuova cucina disegnata da Nendo per Scavolini



BAGNO COLORATO

Carlo Colombo porta un'esplosione cromatica, nell'ambiente bagno. E lo fa con Accademia Pop, progettata per Teuco: una vasca mille righe su fondo blu, in edizione limitata. Lunga 1,80 metri, è realizzata in Duralight, un materiale a base acrilica brevettato dall'azienda, resistente agli urti e ai graffi



INSTALLAZIONI

L'installazione di Samsung: in mostra parti di elettrodomestici e, sotto, la mostra sul textile design di Foscarini e Inventario